

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SERVIZIO FORESTE Mod.H1 Progetto di taglio ordinario		SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE PIANO: PROGETTO n.: ANNO: Suppletivo al n _____ / _____ Data scadenza autoriz.: _____
---	---	---

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta di _____

nel bosco denominato _____

per l'utilizzazione del lotto di prodotti legnosi ad uso:

<input type="checkbox"/>	Commercio	<input type="checkbox"/>	Interno
--------------------------	-----------	--------------------------	---------

in conto ripresa anno _____, da effettuare nell'area riportata nella cartografia allegata, suppletivo al lotto _____ / _____.

DATI PIANIFICATORI E CATASTALI

<input type="checkbox"/> Soggetto a pianificazione forestale aziendale	Codice Piano: Denominazione Piano: Numero Particelle:
<input type="checkbox"/> Non Soggetto a pianificazione forestale aziendale	
Comune catastale	
Particelle catastali	
Area Natura 2000	
Parco Naturale/Nazionale	

DESCRIZIONE DEL BOSCO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

--

MODALITÀ DI ESBOSCO

--

COERENZA CON LE NORME

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> Il presente progetto è redatto in applicazione del Piano boschico di cui all'art.98 bis comma 1 della L.P. 11/2007 |
| <input type="checkbox"/> Il presente progetto è coerente con le disposizioni forestali di cui al D.P.P. 14 aprile 2011, n.8-66/Leg. |
| <input type="checkbox"/> Il presente progetto è coerente con le disposizioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale |

ESTREMI AUTORIZZATORI

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> Il progetto è coerente con l'autorizzazione per _____
di data _____ |
|---|

ovvero, il richiedente è tenuto, ai fini autorizzatori e prima dell'inizio dei lavori, ad effettuare:

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste e fauna, a 30 gg (art.18, DPP 8/2011) |
| <input type="checkbox"/> Richiesta di autorizzazione al Servizio Foreste(art.17, DPP 8/2011) |

DATI RELATIVI ALLE PIANTE ASSEGNAME

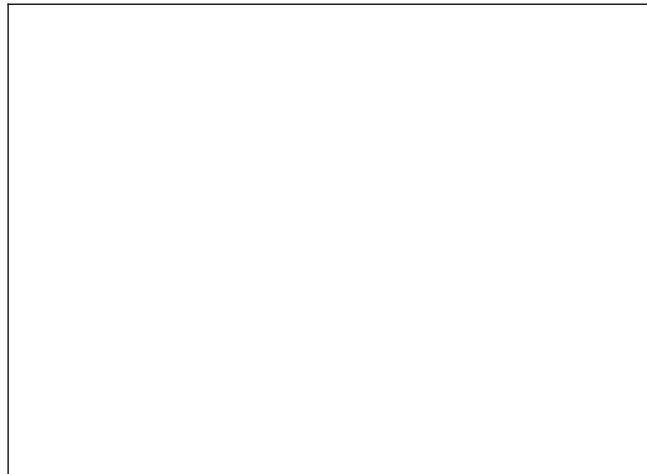
SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso															
Abete bianco															
Larice															
Pino silvestre															
Pino cembro															
Faggio															
Pino nero															
Altre latifoglie															
TOTALI															

Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm _____ per testata si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (mc)	Volume tar. presunto (mc)	Legname da opera presunto (mc)	Coeff. di ramosità	Coeff. di peso (t/mc)	Biomassa uso energetico (t)
Abete rosso							
Abete bianco							
Larice							

Pino silvestre							
Pino nero							
Pino cembro							
Faggio							
Altre latifoglie							
TOTALI							

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Legname da opera presunto (m ³)	Biomassa uso energetico (t)
Abete rosso		
Abete bianco		
Larice		
Pino silvestre		
Pino nero		
Pino cembro		
Faggio		
Altre latifoglie		
TOTALI		

Il volume tariffario assegnato ammonta a _____ m³ (di cui stanghe _____ m³), di cui ai fini della ripresa della fustaia _____ m³.

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad _____ ettari di cui _____ ettari ai fini della ripresa del ceduo.

RESA STIMATA

Il combustibile presunto ritraibile viene stimato in _____ t, corrispondenti a circa _____ metri steri di cippato.

Il volume dendrometrico totale del lotto viene stimato in _____ m³.

PRESCRIZIONI

Prescrizioni tecnico-amministrative

- Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate.
- Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate, nonché numero _____/ha nuovi allievi segnati al fusto e alla radice con tinta di colore _____.
- Restano esclusi dal taglio tutti i polloni delle essenze di _____ (specie) aventi a 1,30 m dalla loro inserzione sulla ceppaia, un diametro inferiore ai _____ cm.
-
- Altre modalità di contrassegnatura:

- L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
- Nel caso di formazione di cumuli di materiale di risulta dei tagli, destinato ordinariamente a cippatura, gli stessi dovranno obbligatoriamente essere asportati entro il termine massimo di mesi _____ dal termine delle utilizzazioni, salvo diversa prescrizione imposta dal capitolato d'oneri.
- L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale e andrà data comunicazione alla Stazione Forestale competente per zona.
- Al Custode Forestale di zona è affidata, ai sensi dell'articolo 10, lettera C, del Regolamento di Servizio, la sorveglianza sull'esatta applicazione delle norme e delle prescrizioni della presente autorizzazione e del capitolato d'oneri, nonché la comunicazione alla Stazione Forestale competente per zona della fine delle attività di taglio ed esbosco.
- Ai sensi del regolamento forestale, deve essere comunicata la fine dell'utilizzazione, comunque entro il 31 dicembre dell'anno in cui è stata ultimata.
- Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre la data di scadenza dell'autorizzazione.
- L'accantonamento per interventi di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale degli enti, ai sensi dell'articolo 91 bis della L.P. 23 maggio 2007, n.11, viene calcolato in € _____ (_____ / ____), pari al _____ % del valore stimato del lotto.
- Altre prescrizioni:

Prescrizioni di ordine generale

- I lavori di taglio, abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco vanno effettuati in modo da non arrecare danno al soprassuolo, alla rinnovazione naturale del bosco, al suolo e, più in generale, alla stabilità dei terreni.
- Il rilascio o la distribuzione in bosco di ramaglie o altri residui legnosi nelle aree interessate dalle utilizzazioni forestali non deve pregiudicare la rinnovazione naturale del bosco
- Altre prescrizioni:

Prescrizioni sulla difesa del suolo

- Per l'accesso veicolare all'area interessata sarà utilizzata la viabilità permanente già esistente. Ferme restando le norme sul vincolo idrogeologico in caso di interventi più rilevanti, è consentita la realizzazione di vie temporanee purché con tracciato a fondo naturale e senza scavi o riporti, se non per livellare il fondo su brevi tratti. I luoghi devono essere ripristinati allo stato originario ad intervento ultimato. In caso di necessità, è ammessa la distribuzione localizzata di materiale inerte di origine naturale in quantità idonea a ridurre il rischio durante l'utilizzazione.
- Lungo i tracciati principali di transito, andranno adottati accorgimenti al fine di evitare la creazione

- di solchi, compattamento del suolo e fenomeni di successiva erosione e perdita di fertilità.
- In caso di precipitazioni prolungate con imbibizione e perdita della capacità portante del suolo, i lavori di utilizzazione saranno interrotti.
 - Non è consentito l'avvallamento libero di materiale legnoso lungo pendici, canaloni e torrenti sottoposti a interventi di sistemazione idraulico-forestali.
 - Durante i lavori sono tenuti liberi da piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi.
 - A fine lavori devono essere liberati da ostruzioni con piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi, i sentieri, le strade, le piste d'esbosco e le vie temporanee di esbosco d'uso collettivo.
 - Altre prescrizioni:

Prescrizioni su servizi protettivi

- Per ridurre il rischio di scivolamenti nevosi sulle aree sottostanti le ceppaie andranno tagliate a 1,3 m dal suolo.
- Ai fini della difesa delle aree sottostanti da rotolamento di sassi, andranno abbattute e rilasciate in loco, senza sramatura ed appoggiate a ceppaie alte, con orientamento di circa 30° rispetto alla direzione del pendio, le piante contrassegnate con freccia.
- Ai fini della difesa delle aree sottostanti da rotolamento di sassi, andranno abbattute e rilasciate in loco, senza sramatura, appoggiate a ceppaie alte e con orientamento di circa 30° rispetto alla direzione del pendio, le piante contrassegnate con freccia, pari a circa il 20 per cento del totale delle piante assegnate.
- Altre prescrizioni:

Prescrizioni su servizi ambientali e sociali

- In relazione alla presenza accertata di zone di canto, cova e allevamento di _____ le utilizzazioni dovranno essere sospese dal ____ / ____ (gg/mm) al ____ / ____ (gg/mm).
- Le piante secche in piedi non assegnate vanno lasciate in loco.
- Le piante con dendro-microhabitat non vanno tagliate, se non in presenza di contrassegnatura.
- Le piante contrassegnate con una P in colore rosso, vanno lasciate in loco a protezione dei dendro-microhabitat.
- Nel caso in cui durante lo svolgersi dell'utilizzazione si accerti la presenza di zone di canto, cova e allevamento di _____ le utilizzazioni dovranno essere sospese dal ____ / ____ (gg/mm) al ____ / ____ (gg/mm).
- Altre prescrizioni:

Prescrizioni su Natura 2000

- Non è ammessa la realizzazione di vie temporanee che interferiscono con habitat prioritari e torbiere di interesse comunitario o con stazioni di presenza di specie floristiche di interesse comunitario.
- In relazione alla presenza accertata di zone di nidificazione di _____ le utilizzazioni dovranno essere sospese dal ____ / ____ (gg/mm) al ____ / ____ (gg/mm).
- In relazione alla presenza accertata di zone di canto, cova e allevamento di _____ le utilizzazioni dovranno essere sospese dal ____ / ____ (gg/mm) al ____ / ____ (gg/mm).
- Nel caso in cui durante lo svolgersi dell'utilizzazione si accerti la presenza di zone di canto, cova e allevamento di _____ le utilizzazioni dovranno essere sospese dal ____ / ____ (gg/mm) al ____ / ____ (gg/mm).
- Nel caso in cui durante lo svolgersi dell'utilizzazione si accerti la presenza di zone di canto, cova e allevamento ovvero di nidificazione delle specie tutelate dalle direttive habitat e Natura 2000 indicate nella scheda di prevalutazione FO01, le utilizzazioni dovranno essere sospese per i periodi indicati nella scheda stessa.

- Saranno impiegati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico e ambientale, compatibilmente con le attività in oggetto.
- Nel caso in cui durante lo svolgersi dell'utilizzazione si verificassero situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sosponderanno immediatamente i lavori e si avviserà tempestivamente il Servizio competente alla gestione del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze.
- L'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario. Verrà inoltre localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante.
- Nelle zone di torbiera va evitato l'accesso con mezzi terrestri o l'esbosco a strascico o semistrascico dei tronchi. Va evitato l'attraversamento di zone di torbiera con l'esbosco o, se necessario, va effettuato con gru a cavo senza trascinamento delle teste o per via aerea.
- In ogni caso, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico, le attività saranno consentite solo durante le ore in cui si dispone di luce naturale.
- Al fine di evitare impatti sulle popolazioni di Salamandra di Aurora presenti nell'area, gli interventi di utilizzazione ed esbosco vanno effettuati con terreno innevato e gelato, nel periodo compreso tra il 16 novembre e il 1 marzo, con distribuzione a terra della ramaglia lungo le vie principali di transito.
- Altre prescrizioni:

STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro _____ al m³ per il legname ed Euro _____ alla t per la biomassa.

Il valore complessivo del lotto è di Euro _____.

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ⁽¹⁾

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura /Governo	Trattamento	Superficie (ha)	Volume (mc tar)
1						
2						
3						
4						
5						
Total						

⁽¹⁾ = vedi codifica nella tabella successiva

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA 02.INTERV.COLTURALE 03.MIGLIORAMENTO AMB.	01.LECCETA 02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO 03.QUERCO-CARPINETO	01. NOVELLETO 02. SPESSINA 03. PERTICAIA	11. SFOLLAMENTO 12. DIRADAMENTO 21. TAGLIO DI CURAZIONE
PERTURBAZ. ANTROPICHE	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	22. DIRADO SELETTIVO
11.TRASF.AGRARIA 12.ESPANS. INSEDIAMENTI 13. IMPIANTI E PISTE DA SCI 14. REALIZZ. STRADE O RETI 15. MANUT. STRADE O RETI 16. MANUTENZIONE ALVEI 17. ALTRE PERT. ANTROPICHE	05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO 06.FORMAZIONI TRANSITORIE 07.PINETA DI PINO SILVESTRE 08.PINETA DI PINO NERO 09.FAGGETA 10.ABIETETO 11.MUGHETA 12.ONTANETA 13.PECCETA ALTMONT. O SUBALPINA 14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA 15.LARICI CEMBRETA 16.LARICETO SECONDARIO	05. MATURO 06. STRAMATURO 07. BIPLANO 08. MULTIPLANO 09. GOVERNO MISTO 10. CEDUO A REGIME 11. CEDUO DA CONVERTIRE 12. CEDUO IN CONVERSIONE 13. CEDUO FUORI TURNO	31. TAGLIO A FESSURE 32. TAGLIO A BUCHE 41. T.SUCC. PERFEZ. 51. TAGLIO DI SGOMBERO 52. TAGLIO MARGINALE 61. CEDUO MATRICINATO 62. CEDUO SEMPLICE 63. CEDUO A STERZO 71. CONV. A FUSTAIA 72. CONV. A CEDUO 81. TAGLIO A RASO
PERTURBAZIONI NATURALI			
21.INCENDI 22.SCHIANTI DA VENTO 23.SCHIANTI DA NEVE 24.VALANGHE 25.FRANE 26.BOSTRICO 27.ALTRÉ PATOLOGIE 28.ALTRÉ PERT. NATURALI			

ALLEGATI

<input type="checkbox"/>	Cartografia in scala 1:10.000 dell'area percorsa dal lotto con riportato del particolare forestale o fondiario.
<input type="checkbox"/>	n. _____ Piedilista di cubatura (Mod.H3)
<input type="checkbox"/>	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
<input type="checkbox"/>	Altro: _____

Luogo e data: _____

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO